

R. C. PREFETTURA
PROVISORIA
DEL DIPARTIMENTO N° 6099A

Milano li 17 Agosto 1862.
N. 43. P. A. Seg. Gen.

AI SIGNORI VICE-PREFETTI, COMMISSIONI CANTONALI,
PODESTÀ, E SINDACI.

Colle Circolari 8 corrente N. 1 e 3 P. A. ho comunicato ai Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci le norme principali per la formazione, e rettificazione delle Liste de' Coscritti del 1815, e 1816 per la Leva ordinata dal Governativo Decreto 6 corrente. Mi affretto ora a far conoscere ai medesimi, ed alle Commissioni Cantionali le seguenti Governative Disposizioni per l'immane loro esecuzione.

1. Collocamento in 5. lista di quelli che avessero un fratello all'Armata.

I Coscritti che domandassero d'essere posti in 5. lista per avere un fratello all'Armata, hanno l'obbligo di presentare il Certificato del Comandante il Corpo, o il Deposito nel quale serve il loro fratello. Qualora pel giorno della rettificazione delle liste essi non avessero potuto procurarsi questo Certificato attesa la brevità del tempo, i Vice-Prefetti li comprenderanno provvisoriamente nella 5. lista, ogni qual volta però dalle informazioni della Municipalità, e dalle notizie che potranno somministrare gli abitanti loro risulti essere notorio nel Comune che il fratello del Coscritto petente esista al tale, o tal altro Corpo.

Di tutti questi Coscritti poi i Signori Vice-Prefetti dovranno fare per tutto il loro Distretto uno Stato particolare, nel quale sia indicato il nome del Coscritto, il di lui cognome, il nome del di lui fratello, e il Corpo nel quale serve.

Questi Stati saranno trasmessi al Consiglio di Leva che li spediti sollecitamente al Comando Generale Militare, il quale si riserva di fare eseguire le opportune analoghe verificazioni; e i Coscritti per quali non si verificasse l'asserita esistenza del fratello all'Armata saranno portati nella lista competente a norma dell'Istruzione.

Del resto per l'intelligenza del N.B. dell'art. 44 dell'Istruzione, si riterrà che l'esistenza di un individuo in uno dei Corpi Austro-Italiani, o in qualunque altro Corpo delle Armate di S. M. I. R. A. sarà valutata per operare a favore del di lui fratello la collocazione in 5. lista. A riserva del servizio in detti Corpi, non sarà valutato il servizio nei Corpi di qualunque Potenza estera.

*Al Sig. V. Duca di
Sapiano*

2. *Contingente, statura, e consegna dei Requisiti all'Autorità Militare.*

Il Contingente che ogni Comune deve somministrare per la detta Leva viene specificato a piedi della presente colla divisione del medesimo sulle Classi del 1815, e 1816.

Servirà di norma ai Signori Podestà, e Sindaci che il Contingente del Dipartimento è assegnato per Coscritti N. 1501 al Reggimento Psir, N. 43 al primo Battaglione Leggero, e N. 100 di Cavalleggeri Nostri, e tale la statura per i Corpi addetti è la seguente: Fanteria di Linea, 9. Leggera piedi 4.9 il minimo, e per la Cavalleria piedi 5.2 il minimo, e 5.4 il massimo.

Con tali norme i Signori Podestà, e Sindaci saranno in grado di profittare della facilitazione che colla determinazione del giorno 6 corrente si dà loro offerta di somministrare il proprio Contingente in Volontarij.

3. *Epoca della presentazione dei Volontarij.*

La presentazione dei Volontarij al Consiglio di Leva dovrà avere luogo nei giorni 10. 11. e 12 Settembre. Quindi li Signori Podestà, e Sindaci che vorranno profittare di questo mezzo di facilitazione dovranno prendere le loro misure; onde avere per la detta epoca in pronto i loro Volontarij, e se riescono ai medesimi di unire l'intero contingente in Volontarij, sarebbe il Comune dispensato dal procedere ulteriormente nelle operazioni di Leva.

4. *Individui che possono essere ammessi come Volontarij.*

Quegli individui che per età appartengono alle Classi del 1815, e 1816 potranno essere somministrati come Volontarij; quelli di una età minore non potranno essere accettati; quelli di un'età maggiore saranno accettati purché non oltrepassino i trentacinque anni.

5. *Ingaggio.*

Giusta gli Imperiali Reali Regolamenti Militari viene assegnata ad ogni recluta la gratificazione, ed ingaggio di tre fiorini, dei quali uno viene pagato nel giorno in cui la recluta è consegnata all'Ufficiale incaricato di dirigerla al Corpo, ed i due altri sono pagati all'arrivo della recluta al Corpo. Simile gratificazione dev'essere percepita anche dai Requisiti, Volontarij, e Supplenti, che marceranno pel Contingente della Leva attuale. In conseguenza il Comando Generale Militare s'incarica di dare gli ordini corrispondenti.

6. *E' riservato ai giovani appartenenti alle famiglie Nobili il diritto di essere ricevuti nei Corpi come Militari ex propriis; nella quale qualità godranno delle prerogative accordate dai*

Re-

Regolamenti Militari alla loro Classe. In questo caso essi dovranno pagare la somma stabilita per compenso della spesa di montura. In pendenza delle Sovrane determinazioni sulla Nobiltà, sarà a quest'effetto considerata famiglia Nobile quella, che avrà presentati alla Commissione Araldica i documenti comprovanti la sua Nobiltà, e che per parte del Governo sarà stata ammessa come tale.

7. Mentre il Governo di Lombardia prende gli opportuni concerti coi Governi dei Paesi vicini per impedire l'espatriazione dei giovani Coscritti di questo Stato, anche dai Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci si debbono addottere tutte le misure di precauzione, e di vigilanza fin da questo momento, onde impedire che i Coscritti si allontanino, senza le permissioni superiori dal proprio Comune, e si rendino per latitanti, o profughi, onde non essere rinvenuti all'epoca della Leva. In conseguenza dovranno li stessi Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci prendere i necessari concerti coi Comandanti la Gendarmeria per la dovuta sorveglianza in questo interessante oggetto. Quei Coscritti che per riconosciuto legittimo bisogno dovessero recarsi in altro Comune, o Distretto ec. dovranno a tenore del art. 426 dell'Istruzione 30 Settembre 1812, riportare l'analogha permissione, e adempiere alle discipline ivi prescritte.

I Signori Vice-Prefetti, Commissioni Cantionali, Podestà, e Sindaci accuseranno ricercata della presente, e mi pregio di attestar loro la distinta mia stima.

IL PREFETTO
MINOJA.

Il Segretario generale
COMTE CIOGNARA.

Nel Comune di *Legnano*

Contingente per la leva di N. 6178 Coscritti N. *9.*

Da levarsi dalla Classe del 1815. N.

E da quella del 1816.

Totale N.

N. 9. 2. Divisione fatta dai Signori somministrati con separato Contingente

The first of these is the fact that the
 system of taxation is not uniform
 throughout the country. In some
 districts the tax is very low, while
 in others it is very high. This
 is due to the fact that the
 government has no power to
 levy a uniform tax. It is
 necessary for the government to
 levy a tax which is sufficient
 to meet its needs. This is
 why the tax is not uniform.
 The second of these is the fact
 that the system of taxation is
 not equitable. In some districts
 the tax is very low, while in
 others it is very high. This is
 due to the fact that the
 government has no power to
 levy a uniform tax. It is
 necessary for the government to
 levy a tax which is sufficient
 to meet its needs. This is
 why the tax is not uniform.
 The third of these is the fact
 that the system of taxation is
 not efficient. In some districts
 the tax is very low, while in
 others it is very high. This is
 due to the fact that the
 government has no power to
 levy a uniform tax. It is
 necessary for the government to
 levy a tax which is sufficient
 to meet its needs. This is
 why the tax is not uniform.

1810

The system of taxation is
 not equitable.

The system of taxation is
 not efficient.

The system of taxation is
 not uniform.

The system of taxation is
 not equitable.

The system of taxation is
 not efficient.

The system of taxation is
 not uniform.

The system of taxation is
 not equitable.

**C. R. PREFETTURA
PROVVISORIA
DEL DEPARTIMENTO D' OGLIA.**

Milano 8 Agosto 1812.

N. 1. P. A. - Seg. Gen.

AI SIGNORI PODESTA', E SINDACI

- L**e accompagno un sufficiente numero di esemplari del Registro d'Inscrizione primitiva de' Coscritti, e delle liste generali di classificazione de' medesimi giusta i modelli N. 1 e N. 4 annessi alle Istruzioni 30 Settembre 1812, affinchè ella si occupi delle demandate operazioni.
- Giusta la mia Circolare di jeri N. 1. P. A. ella deve aprire il Registro d'iscrizione col giorno 12 dell'andante mese, e tale Registro deve essere chiuso per il giorno 20 del mese medesimo.
- Ne' giorni 21, e 22 ella deve compilare la Lista generale di classificazione, che dovrà essere inoltrata alla Commissione Cantonale di Leva non più tardi del giorno 25 andante Agosto.
- I Coscritti nella Lista di classificazione dovranno essere descritti uno per casella, e non per linea, affine di lasciar luogo a quelle annotazioni che possono occorrere sul conto di ciascun Coscritto al momento della rettificazione.
- Le unico a sigillo alzato Circolare diretta ai Parrochi del di lei Comune, cogli statì voluti dall'art. 74 delle citate Istruzioni perchè senza dilazione ne faccia seguire la consegna, e curi l'esecuzione sollecita di quanto è commesso ai Parrochi medesimi dal citato art. 74 delle Istruzioni.
- Le Comuni che si trovassero mancanti delle succitate Istruzioni 30 Settembre 1812. avranno cura di farmene subito la domanda acciò possa far loro senza ritardo la trasmissione delle medesime.
- Voglia Signore raddoppiare l'attività, e lo zelo che nutre pel servizio dello Stato, e dell'ottimo nostro Monarca, ed aggradire i sentimenti della mia stima, e considerazione.

IL PREFETTO
MINOJA.

Il Segretario Generale
Conte CICCONARA.

P. 154.

N. 1. P. A. - Seg. Gen.

Milano 8 2 Agosto 1815.

AI SIGNORI VICE-PREFETTI, PODESTA', E SINDACI

I Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci hanno già rilevato come il vanto lanciato nei Reggimenti Austro-Italiani da quegli individui che farono riducenti alle loro armi, ed ai loro figli, e de' compagni che da simili altri vennero per eguali titoli ridamati, hanno resa necessaria la sostituzione di altrettanti, onde così portare i suddetti Corpi al numero stabilito dai militari Regolamenti.

Inoltre dall'ordinanza Governativa già pubblicata in data del 5. corrente avranno rilevato come ad ottenere l'effetto di una tale disposizione S. M. l'Augustissimo Nostro Sovrano ha voluto deviare per ora da qualunque altro sistema di reclutamento ammettendo la giovane italiana all'essere di far parte dei di lui Eserciti nel metodo già conosciuto ed usato nelle ultime Loro Militari, e domandandola ad essere prontamente incorporata ai Reggimenti Italiani regolati con discipline conformi al carattere della Nazione.

Se non però troppo sensibile sarebbe rimasta il contingente prelevandolo da una sola Classe di Cittadini, così la prefata M. S. ha voluto ripartirlo su due Categorie cioè su quella dell'anno 1815., e sull'altra dell'anno 1816.

Ma di più stabilito che i volontari servono aimento del Contingente, onde così abbiano a sentire vantaggio i Cittadini privilegiati, i quali non più come in passato vedranno impoverirsi le loro, e rendenti più facile la loro requisizione per l'arruolamento che segue in vari Corpi nella vigilia stessa della leva.

In quanto ai supplenti pare non talor opportunamente alcune di quelle restrizioni che ne rendono più difficile l'assettamento. Così con questa bisogna una importantissima facilitazione S. M. l'Imperatore e Re dopo aver dato a questa Provincia un sistema politico la più sicura perchè fondata nell'equità delle transazioni di tutta l'Europa chiama anche gl' Italiani a dividere cogli altri suoi Popoli, ed anche colla Nazione soggetta ad altri Domini l'essere di mantenere la pace comune, e di concorrere a far sì che siano consolidate le basi della prosperità del Regno.

Se non dubito quindi che i Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci daranno anche in questa circostanza prova della loro devozione al Sovrano curando con insistenza, e frequenza l'adempimento delle funzioni relative, e che i Cittadini decisi alla voce dell'esperto e del dovere si presenteranno alle rispettive Municipalità a farsi iscrivere nei registri Censuari, facendo conoscere ai medesimi il vantaggio che possono sentire qualora i Governi requisibili presentino dei Volontari.

Non sarà quindi inopportuno che i Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci cooperino a facilitare il ritrovamento di tali Volontari principalmente tra i Militari congedati, i quali per l'abitudine contratta nel mestiere delle armi possono più facilmente indursi a rassegnare dietro quelle convenzioni che potrebbero stipularsi in favore di tutti i Cittadini requisibili, e coll'interposizione del prefato funzionario.

Opportunissimo poi sarà che i Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci tengano affisa la presente in luogo visibile, la rendano ostensibile a chiunque, e ne diffondano il contenuto negli avvisi che si troveranno obbligati a diffondere ai loro Amministratori.

Mi prego di attestare ai Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci la mia distinta stima.

IL PREFETTO
MINOJA.

Il Segretario generale
Conte CACCAGLIA.

H. 153.

Milano 8 Agosto 1865.

N. 1. P. A. - Seg. Gen.

AI SIGNORI PARROCHI DEL DIPARTIMENTO.

S. M. l'Imperatore e Re dopo di avere sollevata questa Provincia ad una esistenza politica fondata sulla equità delle transizioni di tutta l'Europa si compiacque di chiamare anche i Subditi del nuovo Regno a dividere la gloria onde sono per tutti titoli illustri le Armi Austriache.

Il valore quindi de' Giovani Italiani sarà impiegato a sostenere la causa della giustizia sotto gli auspizj di un Monarca che ne è il modello, ed il vindice.

I Ministri del Culto ravvicinano nella Sovrana disposizione come per tal modo una maggiore garanzia si prepara alla sicurezza dello Stato, alla pubblica tranquillità, ed alla prosperità del Regno.

Compresi da queste importanti considerazioni che non sfuggiranno l'attenzione dei nostri Ministri, non posso se non raccomandarmi tutta la loro cooperazione, onde i Giovani coarctati chiamati a formar parte dell' Armata abbiano a prestarsi volentieramente agli inviti che loro verranno fatti dall'Autorità Municipale, e che non consentiranno i mezzi più acconci onde far loro conoscere da un lato il dovere che loro incombe di abbattere alle Sovrane determinazioni, e dall'altro la conseguenza funesta che andrebbe ad incontrare nel caso che si rendessero refrattari alle paterne voci dell'ottimo Sovrano.

I Signori Parrochi non hanno che a penetrarsi dell'importanza dell'ufficio che viene loro raccomandato per rinviare con ogni mezzo di persuasione che possono fare maggiore effetto nel cuore de' Coarctati meritamente prodigi a prestare orecchio alle loro istanze.

Io non ho giammai concepita maggiore fiducia circa l'effetto della pastorella sollecitudine come nella presente occasione, in cui viene loro aperto il campo di testimoniare a S. M. la loro oscura devozione, congiuntamente alla prelodata riconoscenza di cui è pugnato il loro cuore.

Ho avuto di fare ai Signori Parrochi la premessa comunicazione nell'atto che accompagnò ai medesimi i modelli coi quali a termini dell'art. 74 delle Istruzioni 12 Settembre 1862 devono iscriversi tutti i nati dal 1 Gennaio 1864 al 31 Dicembre 1865 anni inclusi, tenendo separati quelli che si riferiscono all'anno 1864 da quelli dell'anno 1865.

Raccomando poi di sommettere non più tardi del 14 corrente gli stati suddetti sufficientemente completati alla Municipalità del Comune cui appartiene la Parrocchia. Siccome poi vi hanno delle giurisdizioni Parrocchiali sottoposte a diversi Comuni, sarà cura de' Sigg. Parrochi di compilare, e sommettere ai rispettivi Municipi gli stati parziali coi le diverse fusioni di Parrocchia appartengono.

Mi è grata l'occasione di testimoniare ai Sigg. Parrochi del Dipartimento la mia distinta stima, e considerazione.

IL PREFETTO
MINOJA.

Il Segretario generale
Conte CROCIARA.

ai Savani d'Ispeaux, e seguenti

p. 155.

**C. R. PREFETTURA
PROVVISORIA
DEL DIPARTIMENTO D'ELONA.**

Milano 7 Agosto 1815.

N. 1. P. A.

AI SIGNORI PODESTA', E SINDACI

Le rimetto per espresso il qui unito Decreto Governativo in un competente numero d'esemplari, in forza del quale deve immediatamente procedere alla formazione delle Liste di Coscrizione della prima Classe dell'Anno 1815. che comprende i nati dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 1794, e di quelle della prima Classe del 1816. che comprende i nati dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 1795.

Siccome il principio di quest'importante operazione dipende dall'apertura dei Registri d'Iscrizione, così seguendo le disposizioni comunicatemi dal Governo, e le precedenti Istruzioni 30 Settembre 1812, ho fatto stampare l'avviso prescritto dall'art. 68. delle medesime, che in sufficiente numero le accompagno, affinché sia pubblicato unitamente al Decreto, e contemporaneamente sia aperto il Registro d'Iscrizione.

Mi appoggio al conosciuto zelo de' Signori Podestà, e Sindaci, e qualora, ciò che spero non sia, alcuni de' medesimi mancassero delle succitate Istruzioni 30 Settembre 1812 potranno farle rendere estensibili dalle Municipalità più vicine, e dalle già esistenti Commissioni di Leva, non ritardata punto la pubblicazione come sopra.

Non si lascerà in seguito mancare ai suddetti funzionari il sussidio di quei mezzi, e di quelle Istruzioni che saranno ai medesimi necessarie per il rapido, e regolare andamento della surriferita operazione; come non si dubita che i medesimi si rivolgeranno con fiducia a questa Prefettura in caso di dubbio, o di difficoltà.

Mi prego di augurar loro la mia distinta stima.

**IL PREFETTO
MINOJA.**

*Il Segretario generale
Conte CIOGGIARA.*

PS. Si farà avere a ~~ogni~~  Municipalità prima del 12 ottobre un sufficiente numero di fogli pel registro dell'iscrizione primitiva.

Ricevuto il 7.

H. 151.

L
quar.

A. M.

Pallanet 28.6. Settembre 1815

La Commissione di Fera del Cantone I. di Pallanet
Alli Signori Pastori, e Vicari del Cantone Vercellese

Per incarico loro scritto, e direzione di lei commessa la seguente
Dichiarazione Vice prefettura

Io Angelo Enrico Regio Vice Prefetto di Pallanet.

Pallanet 28.6. Settembre 1815

"Le commesse religiose e secolari, e perché le commissioni alle
diverse congregazioni del di lei Cantone, le presentino la seguente dichiarazione
per parte della Commissione sopra la D. Regia"

Avendo osservato nel 1815, e 1816, che presso principalmente alcuni ecclesiastici
del Cantone, e che per conseguenza non volentieri sopprimessero alcune opere
e che si fossero nelle di loro Commissioni nelle nuove esigenze.

1.° Quelli che esistevano, e che in persona al clero in ordine (per
alcuni, e che si fossero loro presentati nelle di loro Regie, e che si fossero
al di fuori del Cantone, e che si fossero nel Cantone 1815

2.° Quelli che si fossero presentati nel Cantone, e che si fossero al clero in ordine

3.° Quelli che si fossero presentati, e che si fossero nelle di loro Regie, e che si fossero

4.° Quelli che si fossero presentati, e che si fossero nelle di loro Regie, e che si fossero
al di fuori del Cantone, e che si fossero nel Cantone 1815

5.° Quelli che si fossero presentati, e che si fossero nelle di loro Regie, e che si fossero

6.° Quelli che si fossero presentati, e che si fossero nelle di loro Regie, e che si fossero
al di fuori del Cantone, e che si fossero nel Cantone 1815

7.° Quelli che si fossero presentati, e che si fossero nelle di loro Regie, e che si fossero

8.° Quelli che si fossero presentati, e che si fossero nelle di loro Regie, e che si fossero
al di fuori del Cantone, e che si fossero nel Cantone 1815

9.° Quelli che si fossero presentati, e che si fossero nelle di loro Regie, e che si fossero

10.° Quelli che si fossero presentati, e che si fossero nelle di loro Regie, e che si fossero
al di fuori del Cantone, e che si fossero nel Cantone 1815

Io Angelo Enrico Regio Vice Prefetto di Pallanet.

5^a Nel caso che i Volontari siano essi disertori, non si tiene conto
sancito, e chi lo ha dato se era per altri nella sua attuale discesa
supposto come qualunque altro disertore agli obblighi della presente legge.

6^a Che se il Volontario è disertore ammesso, di lui l'Ch della
Corrigenda sarà esentato dalla Corrigenda, sbarcato nel suo paese
completando questo libro di servizio, come è stato determinato, e ammi-
nistrato alla Prefettura della S. M. Comandante generale del distretto
relativamente a tutti gli altri ammissibili.

Secondo gli ufficiali dimissionari che servono in uno dei distretti degli
italiani, e che per altri appassioni alla sua attuale discesa,
e per altri nella S. M. e regimibile al pari degli altri disertori
non potendo esser legnieri della conseguenza che gli derivano dal fatto
proprio.

3^a Qualora in pendenza dell'organizzazione definitiva di questi stati
non si sono stabiliti propriamente, con si dichiara, che non si può accordare
eccezione della Corrigenda per titolo di proprio.

4^a La facoltà di accordare a favore dei Comunisti propriamente
dei Volontari di non dovere, anzi, e per garantiti, se non sono a tutto
che essi Volontari siano giunti al corpo, di cui costano, non può
vestirsi a quelli, che daranno con propriamente?

5^a V. E. generale l'Autore, se i Volontari possono essere esentati
soltanto all'anno soltanto l'età di 18 anni, come si accettano
nella sua dell'anno 1815.

L'esperienza accede dimostrandoci, che i giovani disertori, avendo
non più di venti anni non reggono alla faticosa Militia,
e presto succumbono, con ad entrare la parola di servizio, si è

confermato il disposto dalla Costituzione di servizio nella guerra
1811, le quali provvisorie, che i Volontari debbano essere ammessi
degli anni venti.

finalmente per l'esatta intelligenza, ed esecuzione dell'atto dell'anno
1811, dichiara, che sotto la denominazione di Militari, che appartiene
ovvero al distretto degli italiani, e che già richiamati in forza degli
ordini vigenti non hanno per anni raggiunti la loro propria intelligenza
si comprendano.

1^a I Militari che adducendosi disertori, prima del 1813
aprile 1814 avevano chiesto l'ammissione a militare, ma dietro gli
accorsi presentati dalla Commissione apposta, risultò non aver
chiesto l'ammissione, e furono richiamati al servizio e disertori accolti.
Vennero trasferiti alla Prefettura del Comandante Militari, i quali
finirono non si presentavano. Questi Militari si sono costituiti
nella lista di discesa dal momento in cui non hanno chiesto
alla discesa partendo dal Comandante Militari in forza degli
ordini III e IV. di S. M. il Fed. Marchese Comandante
in Capo.

2^a I Militari disertati, e ammissibili appartenenti ai distretti
distretti degli italiani dal 1813, aprile 1814, sono al di qua del confine
dei distretti degli italiani, i quali non appassioni del servizio accolti agli
ordini III e IV della Costituzione del, e giunti ai distretti italiani
italiani che furono concessi, sono in questa lista i Militari
disertati, e appartenenti ammissibili di tali distretti dal 1813, aprile 1814
e in più, e prima di aver prestato il giuramento di fedeltà al nostro

10. *Longitudinal Research*

« Militari: sudati e condotti inotro dal giorno 10 November
 « 1848 terminati a periodo del perdono, le Prefetture devono cominciare
 « parte Militari: a per mezzo delle certificazioni: loro attribuite a
 « loro designa dei Regi dei Regi, e per mezzo delle carte delle Municipali
 « pervenute dalle prefetture divise dalla A. C. Regenza
 « tutti esenzioni dall'ordinanza 8.

Se dipoi si viderà nell'atto & nel citato scritto costituirsi
a un'inglese detto, D' Edward James Went : Militari, ai quali si conceda
e ad loro fratelli proprii, per il giorno di proprii settembre,
e di considerazione verso i Comuni, a vantaggio dei quali si compie
e per Militari, che i Comuni stessi abbiano per la stessa giorno di
settembre.

[illegible]

che il viaggio di confidenza colli altri R. R. da cui non si poteva allora

W. H. R. R. R. R. R.

Figure 1

To die I contented I. Methuen with B. L. L. & his friends there

George A. D. Zora

Fonti Siniace

Fonti Siniace 27. Apr. 1798

Nel libro di Battolini ingiunta negli Effetti
si legge che sia nato solo dall'acqua del bagno, e che
s'è figliato in g. all'anno 1794: ed al libro di Mortuarii
si trova che sia stato depolto un solo figlio di all'anno
1794, precisamente in età di anni due.

Sebbene questa non sia accolta a me per
chiedere attestato di nascita, finché i titoli a parte il
Registro di Foglietti; giacché mi vien saputo che esiste
ch'è l'arcivescovo un Battolini, che cadde in disgrazia.

Avendo io già proceduto dal libro Mortuarii
ad annoverare tra i Effetti il sudd. Foglietti, per
la compiacenza sua, di Fonti Siniace, ad emendare
quella mia avvertenza; affinché la verità non si
nasconda, anche per una mia colpa, e con dispendio
considerazione La salute

Leop. Siniace
Leop. Siniace

N. 169.

Al Sig. Conte Sindaco

del Comune di

Di. 17. 18. 19.

Synano

N. 2

Gallarate li 19 Agosto 1865

La Commissione Cantonale di Leva
Alle Municipalità del Cant. I. di Gallarate

La Commissione di amministrazione delle Municipalità
di questo Cantone I. che le platee 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000

si rammenta l'opposta e povera degli art. 81, 82, 83, 84, e 85,
e si sollecitano le Municipalità a rendere in tempo la
della generale di classificazione dei (certificati e documenti
i Registri di famiglia primitiva, di platee dei Parrochi,
i Libri di famiglia e gli effetti politici dell'art. 83
finora la Commissione dell'istituto, e solo della Municipalità
in un aspetto della massima importanza di poterli in
stato di far di tutta la forma e in ragione

Alcuna L. di Leva

N. 163.

1840

Alf. Lindaco

2

Legnano

(M. 1840)